



AREA EDILIZIA E LOGISTICA



**PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO STATICO GENERALE 2° LOTTO – PADIGLIONE
1 DEL “CENTRO SPORTIVO RECORD” VIA DEL PILASTRO N°8 - BOLOGNA**

Progettista Architettonico: ing. Giuliano Bruschi
Progettista Strutturale : ing. Giuliano Bruschi
Progettista Impianti Elettrici: Per. Ind. Uber Demola
Progettista Impianti meccanici: Per. Ind. Roberto Ricci
Coordinatore Sicurezza : geom. Maurizio Magno
Responsabile del Procedimento: geom. Stefano Salicini

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(articolo 43, commi 2 e seguenti, Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti DPR
n.207/2010)



AREA EDILIZIA E LOGISTICA



CAPITOLO 1

NOTIZIE GENERALI

Art.1 – Natura e Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.
2. L'intervento è così individuato:
 - a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: Progetto di consolidamento statico generale 2° lotto Padiglione 1 - Tennis del Centro Sportivo Record via del Pilastro n°8 a Bologna.
 - b) descrizione sommaria: L'intervento prevede i lavori di demolizione e rifacimento completo della copertura e relativa struttura spaziale del padiglione 1, destinato alle attività tennistiche . Si rimanda alla relazione tecnica per la descrizione di dettaglio degli interventi.
3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi delle strutture e degli impianti elettrici e meccanici, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
5. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art.2 – Ammontare dell'appalto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito come segue:

Categoria	Misura	Corpo	Importo Totale Categoria
OS18A (prevalente)	€ 379.820,98		€ 379.820,98
OG1	€ 59.313,28	€ 123 747,20	€ 183.060,48
OS30	€ 69.978,48		€ 69 978,48
OS28	€ 63.163,14	€ 33.942,70	€ 97 105,84
Totale	€ 572 275,88	€ 157 689,90	€ 729 965,78

€ 19.551,62 per oneri relativi alla sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta)



2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale sul medesimo importo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere.
3. L'importo, relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi dell'articolo 131, comma 3, primo periodo, del Codice dei contratti, dell'articolo 7, comma 4, del d.P.R. n. 222 del 2003 e dell'articolo 12, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 81/2008.

Art.3 – Modalità di stipula

L'appalto è dato **“a corpo e a misura”** ai sensi dell'Art.53 c. 4 del D.lg. 163/06 e successive modificazioni.

Art.4 – Variabilità degli importi delle opere

L'importo dei lavori **“a corpo e a misura”**, di cui al punto a) dell'Art.2, come determinato in seguito all'offerta complessiva in sede di gara, al netto del ribasso d'asta, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tali lavori, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alle loro quantità.

FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Art.5 – Descrizione dei lavori

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

- ☐ Con il progetto di consolidamento statico del padiglione 1 tennis, si intende intervenire con una ristrutturazione globale, agendo sul bene attraverso una serie di operazioni finalizzate al mantenimento dell'integrità materiale e al recupero dell'immobile.
- ☐ L'intervento si pone l'obiettivo di razionalizzare la sua destinazione determinata dalle esigenze dell'Università, mirando al rispetto e alla valorizzazione degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'edificio.
- ☐ Rendere l'area tennistica conforme agli standard quali-quantitativi alla normativa vigente in materia.
- ☐ Per il dettaglio della descrizione di progetto si rimanda alla relazione tecnico descrittiva.

Art.6 – Quantificazione complessiva dei lavori

I lavori a corpo e a misura sono quelli elencato nel computo metrico estimativo e riguardano le opere edili ed impiantistiche dei locali oggetto di completamento, con esclusione degli arredi interni, dell'arredo urbano, la segnaletica esterna, la cartellonistica esterna, così come risultanti dai progetti e dai computi metrici.

Art 7 - Osservanza del Capitolato generale e di particolari disposizioni di legge

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145.



AREA EDILIZIA E LOGISTICA



L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, di regolamentazione dei sotto servizi interrati, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D.P.R. 10.9.1982, n. 915 e successive modificazioni ed integrazioni o impartite dalle A.S.L., alle norme CEI, U.N.I., CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1.3.1991 e successive modificazioni e integrazioni riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D.Lgs. 15.8.1991, n. 277 ed alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E DEGLI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEL CORSO DEI LAVORI

Art. 8 – Direttore di cantiere

L'Appaltatore dovrà provvedere alla nomina, a propria cura e spesa, del Direttore di cantiere che è responsabile del coordinamento delle attività del cantiere, dei contatti con la Direzione Lavori, della direzione e sorveglianza delle attività indicate all'art.1 del DPR 27/04/1955 n. 547, dei piani di sicurezza, nonché di eventuali sinistri e danni di qualsiasi genere che possono verificarsi nel corso dei lavori a persone addette al cantiere o a terzi.

La persona preposta dovrà essere munita di regolare mandato da depositarsi presso l'Università.

In particolare, il Direttore di cantiere deve provvedere:

- a) all'organizzazione del cantiere, l'impiego dei mezzi d'opera e le modalità esecutive delle opere provvisorie;
- b) all'adozione di opere e accorgimenti, previsti da leggi e regolamenti, o suggeriti dalla pratica, atti ad evitare danni e sinistri a che lavora e a terzi;
- c) alla disciplina del cantiere;
- d) alla fedele esecuzione del progetto e degli ordini di servizio del Direttore dei Lavori;
- e) alla verifica dell'impiego dei materiali con prestazioni conformi a quelle contrattuali;
- f) a controllare che l'opera risulti conforme alle condizioni contrattuali, staticamente collaudabili ed esteticamente accettabili;
- g) a dare esecuzione ai piani di sicurezza previsti dalla L. 494/96 e successive modificazioni;
- h) all'elaborazione dei particolari costruttivi, in ottemperanza alle richieste ed alle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, compresi i relativi calcoli, di tutti gli interventi riguardanti la statica, gli impianti elettrici, meccanici e comunque quanto necessario alle necessità della cantieristica in corso. Detti calcoli e relativi grafici esplicativi dovranno, prima di venire considerati esecutivi, essere visti dalla Direzione Lavori per accettazione;
- i) a controllare la corretta esecuzione dell'impianto elettrico in genere secondo la normativa vigente e rendendosi garante, nei confronti dell'Università e per essa della Direzione Lavori, del totale rispetto dei disposti della Legge 46/90 compresa la certificazione di conformità che



AREA EDILIZIA E LOGISTICA



dovrà essere consegnata all'Università contestualmente alla redazione del verbale di ultimazione, ed alle denunce agli enti competenti;

j) a controllare la corretta esecuzione degli impianti idrici sanitari, gas, di riscaldamento e condizionamento secondo la normativa vigente e rendendosi garante, nei confronti dell'Università e per essa della Direzione Lavori, del totale rispetto dei disposti della Legge 10/91, compresa la dichiarazione di conformità, ed i libretti d'impianto;

k) il corrispettivo per tutti gli oneri e obblighi sopra specificati si intende conglobato nei prezzi unitari dell'Università o offerti dall'Appaltatore;

l) ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone del tutto sollevata l'Università ed il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

Art. 9 – Obblighi

Fatta salva ogni e qualsiasi diversa o maggiore prescrizione che dovesse essere contenuta nei piani della sicurezza, nel Capitolato Speciale d'Appalto PARTE 2a e nello schema di contratto, e con esclusione da ogni responsabilità del personale tutto dell'Università e della Direzione Lavori e sorveglianza, l'Appaltatore dovrà ottemperare ai seguenti obblighi.

9.1 Gestione delle materie provenienti da demolizione e scavi

I materiali provenienti da demolizioni dovranno essere allontanati, qualora non ne sia stato previsto il reimpiego, guidati nella fase di demolizione mediante canali o trasportati in basso con idonee apparecchiature e bagnati onde evitare il sollevamento di polveri.

Risulterà in ogni caso assolutamente vietato il getto dall'alto dei materiali.

Per i materiali rinvenuti dagli scavi sarà curata la movimentazione ed il trasporto a rifiuto o nelle zone di riserva, a seconda delle direttive impartite dalla D.L., impiegando mezzi idonei affinché non vengano dispersi lungo i percorsi e non vengano sollevate polveri.

I rifiuti che vengono a crearsi nell'ambito del cantiere sono da intendersi come prodotti dalla ditta appaltatrice che ha effettuato l'intervento, che si identifica quale produttore del rifiuto ai sensi delle disposizioni legislative in materia.

A carico dell'Appaltatore sono tutte le pratiche e le attività inerenti la rimozione, l'allontanamento, il pagamento degli oneri di discarica per tutti i materiali da portare a rifiuto, sia di qualità comune che classificati come tossici o nocivi.

9.2 Installazione attrezzature

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.

9.3 Opere provvisorie

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per l'apprestamento delle opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, casserature, ecc., compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisorie in genere, se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Tra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione del cantiere.



9.4 Sistemazione strade ed accessi

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario, di ponticelli, andatoie, rampe, scalette di adeguata portanza e sicurezza.

Prima di dare inizio ai lavori di sistemazione, varianti, allargamenti ed attraversamenti di strade esistenti, l'Appaltatore è tenuta ad informarsi se eventualmente nelle zone nelle quali ricadono i lavori stessi esistono cavi sotterranei (telefonici, telegrafici, elettrici) o condutture (acquedotti, gasdotti, fognature). In caso affermativo dovrà comunicare agli Enti proprietari di dette opere (Enel, Telecom., P.T., Comuni, Consorzi, Società, ecc.) la data presumibile dell'esecuzione dei lavori nelle zone interessate, chiedendo altresì tutti quei dati (ubicazione, profondità, ecc.) necessari al fine di eseguire tutti i lavori con quelle cautele opportune per evitare danni alle opere su accennate.

Il maggior onere al quale l'Appaltatore dovrà sottostare per l'esecuzione dei lavori in dette condizioni si intende compreso e compensato con i prezzi di elenco.

Qualora, nonostante le cautele usate, si dovessero manifestare danni ai cavi o alle condotte, l'Appaltatore dovrà procedere a darne immediato avviso mediante telegramma sia agli Enti proprietari delle strade che agli Enti proprietari delle opere danneggiate oltretutto, naturalmente, alla Direzione lavori.

Rimane stabilito ben fissato che nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate l'unica responsabile rimane l'Impresa, restando del tutto estranea l'Università e la Direzione dei lavori da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale.

Fanno comunque carico all'Università gli oneri relativi a spostamenti temporanee e/o definitivi dei cavi o condotte che si rendessero necessari.

9.5 Segnali luminosi

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per l'installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico. I segnali saranno conformi alle disposizioni del Testo Unico delle norme della circolazione stradale e del relativo Regolamento di esecuzione.

9.6 Vigilanza e guardiania del cantiere.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la vigilanza e guardiania del cantiere, nel rispetto dei provvedimenti antimafia, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Università o di altre ditte), nonché delle opere eseguite o in corso di esecuzione e delle piantagioni.

Ai sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982 n. 646, la custodia del cantiere installati per la realizzazione di opere pubbliche deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata.

In caso di inosservanza si incorrerà nelle sanzioni previste dal comma 2 del citato articolo 22. Tale vigilanza si intende estesa anche al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Università e per le sole opere consegnate.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri per la vigilanza e guardia del cantiere nei periodi di sospensione dei lavori, purché non eccedenti un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, e comunque quando non superino sei mesi complessivi.

Fermo restando l'obbligo della vigilanza nei periodi eccedenti i termini fissati in precedenza, ne verranno riconosciuti i maggiori oneri sempre che l'Appaltatore non richieda ed ottenga di



essere sciolto dal contratto.

9.7 Igiene e sicurezza sul lavoro

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori ed in particolare al DLgs. 81/2008.

9.8 Decoro del cantiere

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria e di ogni apprestamento provvisorio.

9.9 Locali per uffici e per le maestranze

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la fornitura di locali uso ufficio (in muratura o prefabbricati) idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della Direzione lavori. Tali uffici devono essere adeguatamente protetti da dispositivi di allarme e anti-intrusione, climatizzati nonché dotati di strumenti (fax, fotocopiatrice, computer, software, ecc.). I locali saranno realizzati nel cantiere e nei sub-cantieri, nei siti stabiliti o accettati dalla Direzione lavori, la quale disporrà anche il numero degli stessi e le attrezzature di dotazione. Saranno inoltre idoneamente allacciati alle normali utenze (luce, acqua, fognatura, telefono).

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in 26

numero adeguato e nel rispetto del PSC.

Le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.

9.10 Mezzi di trasporto

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la fornitura di mezzi di trasporto per gli spostamenti correlati all'attività della Direzione lavori, dei collaudatori e del personale di assistenza.

9.11 Servizi vari

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni, ecc., relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.

9.12 Grafici e disegni

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione, nonché il tracciato plano-altimetrico e tutti i tracciamenti di dettaglio riferentisi alle opere in genere.

9.13 Smacchiamento dell'area

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per lo smacchiamento generale della zona interessata dai lavori, ivi incluso l'eventuale taglio di alberi dei quali non è prevista la conservazione,



l'estirpazione di siepi, ceppaie, radici, etc...

9.14 Pratiche Amministrative

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, apertura di cave di prestito, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc..

In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

9.15 Ripristino di passaggi

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie.

9.16 Cartelli

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la fornitura agli accessi del cantiere generale di cartelli indicatori e la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni, delle dimensioni non inferiori a mt. 1,00 x 2,00 receranno impresse fotografie a colori della prospettiva dell'intero insediamento ovvero, per i sub-cantieri, delle singole Unità nonché, in maniera indelebile, le diciture riportate nello schema di cui alla tabella I, con le eventuali modifiche ed integrazioni necessarie per adattarlo ai casi specifici.

Tabella I - Schema tipo di cartello indicatore da installare in cantiere e ripetuti nei sub-cantieri -

Stazione Appaltante

- Ufficio competente alla gestione dell'opera
- titolo generale dell'opera
- Immagine illustrativa dell'opera
- Titolo del lavoro in appalto
- Estremi della legge o del piano di finanziamento

Progettisti

- Progettista esecutivi c.a.
- Progettista impianti

Ufficio Direzione lavori

- Direttore dei lavori
- Direttore operativo
- Ispettore di cantiere
- Direttore del cantiere
- Assistente tecnico
- Coordinatore per la sicurezza
- Responsabile del Procedimento
- Eventuale Concessionario dell'opera
- Impresa/e esecutrice/i
- Importo complessivo dei lavori



AREA EDILIZIA E LOGISTICA



- Data di consegna dei lavori
- Data contrattuale di ultimazione dei lavori

Subappaltatori

- 1)
- 2)
- 1)

Spazio per aggiornamento dei dati o per comunicazioni al pubblico. Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'Ufficio competente alla gestione dell'opera (specificare per esteso anche con l'indirizzo della sede).

Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza meccanica e agli agenti atmosferici e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori.

9.17 Notizie statistiche

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:

- a) Numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative.
- b) Genere di lavoro eseguito nella quindicina giorni; in cui non si è lavorato e cause relative.

Dette notizie dovranno pervenire alla Direzione non oltre il mercoledì immediatamente successivo al termine della quindicina.

9.18 Allontanamento delle acque

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la l'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione correnti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle sedi stradali o dal cantiere in generale.

9.19 Riparazione dei danni

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterri, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie.

9.20 Modelli e campionature

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la l'esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture, che venissero richiesti dalla Direzione lavori.

9.21 Laboratorio di cantiere

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per l'approntamento di un laboratorio di cantiere fisso o mobile dotato delle seguenti attrezzature minime:

- blocchiere per la confezione di cubetti di cls delle dimensioni a Norma, in numero adeguato;
- pressa oleodinamica per prove di schiacciamento dei cubetti di cls;
- attrezzatura per il rilevamento dell'indice di slump per i cls confezionati;
- attrezzatura per prove a rottura per trazione degli acciai in barre per cemento armato;
- sclerometro e attrezzatura prove di pull-out su c.a.;
- attrezzatura per prove ultrasoniche su c.a..



9.22 Analisi, prove sui materiali e verifiche tecniche

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal presente Capitolato, disposti dalla Direzione dei lavori o dall'Organo di Collaudo.

Per le stesse prove l'Appaltatore provvede al prelievo dei relativi campioni, alla redazione di apposito verbale di prelievo ed alla custodia, alla trasmissione ai Laboratori Ufficiali; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporterà espresso riferimento a tale verbale.

L'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere direttamente ai laboratori incaricati dell'esecuzione delle prove o degli accertamenti, ritirandone formale quietanza, le somme occorrenti.

9.23 Conservazione dei campioni

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.

9.24 Carico, trasporto e scarico dei materiali

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito o in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni o infortuni.

9.25 Conservazione e custodia dei materiali

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.

9.26 Custodia di opere escluse dall'appalto

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la custodia di opere escluse dall'appalto eseguite da ditte diverse per conto dell'Università o della stessa direttamente, nonché la riparazione dei danni che, per ogni causa o per negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti o ai lavori da altri compiuti.

9.27 Autorizzazioni all'accesso

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per l'autorizzazione al libero accesso alla Direzione lavori e dal personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche.

9.28 Autorizzazioni all'accesso di altre imprese

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per l'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisorie ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.

L'Appaltatore dovrà quindi collaborare per tali interventi, concordando con i tecnici preposti le varie fasi ed i relativi tempi di esecuzione, in armonia con quelli da esso programmati, senza che ciò possa costituire motivo per richiedere particolari compensi.

9.29 Fornitura di fotografie



Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la fornitura di fotografie delle opere nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione lavori e comunque non inferiori a dieci per ogni stato di avanzamento, nel formato 18x24.

9.30 Esecuzione degli impianti

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e ogni incombenza e spesa per denunce, approvazioni, licenze, collaudi, ecc., relativi agli impianti, che fossero prescritti dalle Norme di Legge.

9.31 Prove di carico

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per le prove di carico e le verifiche delle varie strutture (pali di fondazione, travi, solai, mensole, rampe, ecc.) che venissero ordinate dalla Direzione o dal Collaudatore; l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisori, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche.

9.32 Consegna delle opere eseguite

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la consegna provvisoria parziale o della totalità delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.

9.33 Conservazione fino al collaudo

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo.

9.34 Sgombero e pulizia dei cantieri

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per lo sgombero e la pulizia dei varî cantieri entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfrabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc..

9.35 Spese di contratto

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, tutte le imposte e tasse su esso gravanti, il costo delle copie del contratto e dei documenti allegati, compresi i diritti di segreteria.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri per le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

9.36 Gravami vari

Sono a carico dell'Appaltatore i gravami di qualsiasi genere che fossero comunque imposti da Amministrazioni ed Enti nella cui giurisdizione rientrano le opere, le tasse sui trasporti e per contributi di utenza stradale, che per qualsiasi titolo fossero richieste all'Appaltatore in conseguenza delle opere appaltate e dell'esecuzione dei lavori.

9.37 Accettazione dei progetti esecutivi strutturali

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per l'accettazione dei progetti esecutivi strutturali



redatti dai tecnici incaricati dall'Università, relativi ai calcoli di tutte le strutture in cemento armato, in cemento armato precompresso e metalliche, nel rispetto della legge 5 gennaio 1971, n. 1086 e relative Norme Tecniche di Attuazione.

Tutti gli elaborati saranno oggetto di apposita denuncia e deposito presso gli Uffici competenti. Si intende che per il fatto stesso di aver partecipato alla gara l'Appaltatore attesta che:

- a) ha preso visione del progetto;
- b) il progetto è completo e corretto in tutte le sue parti;
- c) accetta di farlo proprio.

La predisposizione e l'approvazione del progetto strutturale da parte dell'Università non annullano o riducono in ogni caso, la responsabilità dell'Appaltatore, il quale rimarrà responsabile anche della progettazione degli sviluppi costruttivi strutturali, oltre che della esecuzione dei lavori.

9.38 Approvazione dei dettagli di cantiere

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per la presentazione prima di dare inizio ai lavori, per l'approvazione da parte della Direzione dei lavori, degli eventuali ulteriori dettagli di cantiere relativi alle opere minori e complementari qualora per particolari motivi fosse ritenuto opportuno puntualizzare o marginalmente variare.

9.39 Proprietà degli oggetti ritrovati e dei materiali provenienti da scavi e di demolizione

L'Università provvede a propria cura e spese ad eseguire una campagna di saggi archeologici preventivi osservando, per gli eventuali ritrovamenti, le norme di Legge.

Considerando che l'area nella quale insiste il cantiere è considerata ad alto interesse archeologico, tutte le operazioni di scavo saranno assistite da personale specializzato incaricato dall'Università. L'Appaltatore dovrà eseguire le operazioni di scavo con la massima cura e nel rispetto delle indicazioni impartite dalla Direzione dei Lavori su indicazione anche degli archeologi incaricati. Le spese del personale specializzato sono a totale carico dell'Università.

Tuttavia, qualora l'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori dovesse scoprire ruderi monumentali o altro, dovrà darne subito notizia al Direttore dei Lavori e non può demolirli né alterarli in qualsiasi modo senza il preventivo permesso del Direttore stesso.

E' a carico dell'Appaltatore l'onere per la custodia ed il deposito in idonei locali di oggetti ritrovati durante l'esecuzione degli scavi.

Per quanto attiene ai materiali provenienti da scavi o demolizioni, restano a disposizione dell'Università quelli che – a giudizio della Direzione Lavori – possono essere reimpiegati, nel qual caso l'Appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastare o distribuire nei luoghi indicati dalla Direzione stessa.

9.40 Piano di manutenzione programmata

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per l'aggiornamento del piano di manutenzione programmata dell'opera e delle sue parti, con una lista completa delle parti di ricambio consigliate per un periodo di conduzione di due anni, con la precisa indicazione di marche, numero di catalogo, tipo e riferimento ai disegni di cui al punto precedente.

Accanto al nome di ogni singola ditta fornitrice di materiali devono essere riportati:

- indirizzo, numero di telefono o, possibilmente, di telefax, al fine di reperire speditamente le eventuali parti di ricambio;
- una lista completa di materiali di consumo, quali olii, grassi, ecc., con precisa indicazione di



marca, tipo e caratteristiche tecniche;

- una lista completa di attrezzi, utensili e dotazioni di rispetto necessari alla conduzione ed alla ordinaria manutenzione, ivi inclusi eventuali attrezzi speciali per il montaggio degli impianti.

9.41 Garanzie degli impianti

È a carico dell'Appaltatore l'obbligo di garantire tutti gli impianti, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento.

Dovrà in ogni caso, riparare tempestivamente a sue spese i guasti e le imperfezioni che si verificassero negli impianti per effetto della non buona qualità dei materiali e per difetti di montaggio o funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni che, a giudizio dell'Università, non possano attribuirsi all'ordinario esercizio dell'impianto, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale che ne fa uso.

Pertanto, se durante il periodo di garanzia, si verificasse un'avaria la cui riparazione fosse di spettanza dell'Appaltatore, oppure che le prestazioni degli impianti non mantenessero la rispondenza alle prescrizioni contrattuali, verrà redatto dall'Università un verbale di avaria circostanziato che verrà notificato all'Appaltatore.

Se l'Appaltatore non provvedesse alla riparazione nel termine impartitogli dall'Università, l'avaria verrà riparata e le prestazioni verranno ristabilite d'ufficio a spese dell'Appaltatore stesso.

Il termine di garanzia relativo alle principali apparecchiature riparate o interessate alla mancata rispondenza o a quelle parti che ne dipendano, viene prolungato per una durata pari al periodo in cui gli impianti non possano essere usati.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce inoltre essere a proprio carico anche il risarcimento all'Università di tutti i danni diretti che potessero essere causati da guasti o anomalie funzionali degli impianti fino alla fine del periodo di garanzia.

Per quanto non precisato nel presente Capitolato speciale di appalto, si fa riferimento alle normative e/o consuetudini vigenti ed alle disposizioni del Codice civile.

9.42 Addestramento del personale

L'Appaltatore, a partire da tre mesi prima della ultimazione dei lavori di ciascuna Unità edilizia e per sei mesi successivi, si assumerà l'onere per l'addestramento del personale dell'Università delegato alla messa a punto, al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti tecnologici, sia principali (centrale poliservizi) che derivati (Unità edilizie, infrastrutture etc.).

Tale periodo potrà essere prolungato oltre i sei mesi dalla data del certificato di ultimazione qualora la Direzione dei Lavori giudichi necessario procedere ad ulteriori addestramenti del personale.

9.43 Materiali di scorta

Tutti i materiali relativi a lavori appaltati sia a corpo che a misura dovranno essere approvvigionati nelle quantità necessarie per garantire la omogeneità delle forniture.

L'Appaltatore è tenuto ad accantonare nella misura del 2% (due per cento) quei materiali di rifiniture (pavimenti, rivestimenti, piastrelle, etc.) indicati dalla Direzione lavori come materiale di rispetto.

L'Appaltatore dovrà immagazzinare i materiali di rispetto nei locali indicati dalla Direzione dei lavori o dall'Università, nell'ambito del cantiere o in ambiti limitrofi.



9.44 Utenze

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per tutte le spese delle utenze attivate e necessarie per l'esecuzione dei lavori e per la gestione del cantiere nel suo complesso.

9.45 Protezioni dell'ambiente

9.45.1 In fase di cantierizzazione l'Appaltatore, al fine di limitare la quantità di polveri disperse nell'ambiente, dovrà provvedere a lavare periodicamente e con idonea frequenza le strade di accesso al cantiere e la viabilità ordinaria nei pressi del cantiere stesso; dovranno inoltre essere lavate le ruote degli automezzi in uscita dal cantiere nonché installate barriere e recinzioni che limitino il trasporto aerodinamico delle polveri.

9.45.2 L'Appaltatore dovrà curare che venga trattata in sito attraverso la preselezione e la frantumazione, solo la quantità di materiali da demolizione necessaria all'attività del cantiere mentre la restante parte dovrà essere conferita tale quale o ad impianto esterno di trattamento autorizzato o in regime di comunicazione Art.33 D.L.vo 22/97; questo al fine di non esporre i residenti più del necessario a disagi causati dall'elevato impatto acustico e dalla produzione di polveri dell'impianto di frantumazione. Il frantumatore dovrà comunque essere posizionato il più lontano possibile dai ricettori sensibili e si dovrà provvedere a bagnare i cumuli di materiali da demolizione nel corso delle operazioni di movimentazione e frantumazione.

9.45.3 Dovrà essere presente in cantiere un referente che coordini l'adempimento della demolizione selettiva.

9.45.4 Nel caso in cui si evidenzia la presenza di materiale di riporto costituito da rifiuto dovrà essere effettuato idoneo smaltimento.

9.45.5 In fase di cantierizzazione l'Appaltatore al fine di preservare il campo da gioco, dovrà provvedere a proteggere con idoneo materiale la pavimentazione di gioco